

# QUANDO VACCINAVA IL PARROCO

“Loin du tumulte des villes, j’ai vécu quelque temps sur les Alpes....” scrive di sé Nicolao Sottile nei primi anni del suo sacerdozio.

Quel tempo sulle Alpi sarà poi per tutta la vita.

E’ sacerdote ricco di fede e di forte impegno civile teso a migliorare le condizioni di vita delle genti di montagna.

Nella tranquilla quiete di Colma, la sua parrocchia, abbozza il “Quadro della Valsesia” che verrà stampato nel 1802, scritto per difendere, in tempi napoleonici, l’autonomia ed i privilegi della sua valle

Scrive poi per incarico del conte Elvise Mocenigo il “Quadro dell’Ossola” pubblicato nel 1810.

Il libro è un “diario di viaggio” che ci dice come e di che vivevano le comunità delle Alpi ossolane nei primi anni dell’800 ed è una fonte storica sicura perché il canonico Sottile visita tutti i paesi dell’Ossola e ne descrive usi e costumi.

Erano i tempi in cui le genti di montagna, seguendo il ciclo naturale delle stagioni, coltivavano campi e monticavano alpeggi per ricavarne, nelle brevi estati, patate (*pomi di terra*), segale, legumi, pochi altri cereali, castagne e frutti che, con *“formaggi e butiro”*, permettevano di superare i lunghi, nevosi e freddi inverni.

Ma a rendere disagiata e penosa la vita di montagna c’erano spesso le avversità atmosferiche che riducevano i raccolti dei campi e i foraggi dei pascoli ed allora, per allontanare lo spettro della fame, gli uomini in età di lavoro emigravano esercitando i loro mestieri nelle città italiane ed europee. Così potevano coi loro guadagni assicurare alle famiglie il pane quotidiano.

Erano gli anni in cui l’Europa era devastata dalle guerre napoleoniche e tormentata dalle malattie infettive.

Ma sono anche gli anni delle prime vaccinazioni e su questo tema il Sottile scrive sul suo libro una pagina da antologia che può essere di insegnamento anche oggi.

La Valle Anzasca che, delle valli laterali dell’Ossola, è la più vicina alla Valsesia, è l’ultima a essere descritta dal Sottile.

Egli la percorre salendo da Piè di Mulera lungo una mulattiera che oggi è chiamata Strà Granda.

Il Sottile la trova *“sassosa, cattiva, penosa, per le frequenti salite e discese”*.

Dopo aver raggiunto Cima Mulera la prima parrocchia attraversata dalla strada è Castiglione che conta ben 900 abitanti sparsi in diverse frazioni. Più in su c’è Calasca ancor più popolosa (1000 abitanti anch’essi distribuiti in varie frazioni).

E’ a Castiglione che il Sottile ricorda di essere stato qualche anno prima e di quel ricordo ci dà questa commovente descrizione: *“Mi sta tuttora impresso nella memoria, l’accidentale incontro ch’io ebbi per istrada alcuni anni or sono, con varie donne di un Cantone di Castiglione. Vedendole tristi e lagrimanti, domandai la causa del loro pianto. Mi dissero, rinnovando le lagrime, che ritornavano dalla sepoltura di un bambino a loro caro, rapito dal vajuolo, ed aggiunsero che ventidue altri avevano già subito la stessa sorte in Castiglione, mentre a Calasca parrocchia vicina più numerosa, nessuno era morto. Dissero il vero. Ma il parroco signor arciprete Toniatti vi aveva predicata, inculcata la vaccinazione, ed aveva vaccinato egli stesso. Quante corone civiche non si merita quel dotto, quel benemerito pastore? Quanti ringraziamenti dal suo popolo (1)?*

*(1) Il parroco che esisteva allora a Castiglione è morto; e mi fo dovere di scrivere questa nota, acciò non venga imputata all'attuale, la negligenza altrui."*

Lorenzo Zaninetti

P.S. : cronologia essenziale

1751 - il 4 gennaio nasce a Lione Nicolao Sottile.

I genitori sono valesiani: Il padre Carlo è di Rossa. La madre Ronco Anna è di Scopa.

1774 - dopo gli studi ginnasiali in Francia e la laurea in teologia a Torino Nicolao Sottile è sacerdote.

1781 - è parroco a Colma di Valduggia.

1787 - lascia (a malincuore) la parrocchia di Colma chiamato a Novara dal vescovo Bertone per incarichi di segreteria.

1796 - il medico inglese Edward Jenner sperimenta la vaccinazione su un bambino, il figlio del suo giardiniere.

1799 - la profilassi vaccinale è diffusa in Lombardia.

1802 - prima edizione del "Quadro della Valsesia".

1810 - prima edizione del "Quadro dell'Ossola".

1832 - 3 novembre muore ad Ara il canonico Nicolao Sottile. Per suo desiderio viene sepolto a Colma di Valduggia

L.Z.